



COMUNE DI CAMPOBELLO DI MAZARA

PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.0062 del 20/11/2018

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020 e Approvazione dello Schema di Bilancio di Previsione 2018/2020.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **venti** del mese di **novembre** alle ore **18,00** nella sede delle adunanze del Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale a seguito della notifica dell'avviso di convocazione nei modi e nei termini di legge, per la trattazione dei punti iscritti all'Ordine del Giorno.

Fatto l'appello nominale dei 20 Consiglieri in carica in conformità all'elenco di seguito riportato, risultano presenti:

		Presente	Assente
TUMMINELLO	SIMONE ANTONIO	X	
DI STEFANO	PIERO	X	
ZITO	GAUDENZIA		
GENTILE	GIACOMO MAURIZIO MARIA	X	X
PULANEO	ANTONINA	X	
ACCARDO	ANGELO CHRISTIAN	X	
LUPPINO	GIAN VITO	X	
ACCARDO	VALENTINA	X	
RISERBATO	ROSALINDA	X	
BONO	VITO	X	
SCIACCA	S. MASSIMILIANO	X	
PASSANANTE	GASPARE	X	
STALLONE	ROSARIA		
PALERMO	CALOGERO GIOVANNI	X	X
TUMMINELLO	GIOVANNI PAOLO	X	
GIORGI	NICOLA		
BALISTRERI	CATERINA CLOTILDE	X	X
GIARDINA	VINCENZO	X	
TRIPOLI	MARIA	X	
DI MARIA	TOMMASO	X	

IL Segretario Comunale
Dott. Calogero Maggio

COMUNE DI CAMPOBELLO DI MAZARA

Libero Consorzio Comunale di Trapani

=====oooo=====

Il Responsabile del III Settore "Ragioneria Generale e Gestione Risorse", in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone alla Consiglio Comunale la proposta di deliberazione nel testo che segue:

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2018/2020 E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020.

PREMESSO che con D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 sono state recate nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

In particolare il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP;

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

Il DUP si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

RILEVATO che l'approvazione del DUP costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020;

PREMESSO inoltre che il D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati: - bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, - dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi

successivi, - dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono generalmente allocate in bilancio in base alle informazioni fornite dai Responsabili di settore e sulla base delle indicazioni fornite all'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2018/2020;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

DETTE DELIBERAZIONI, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

DATO ATTO che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 27/03/2018 è stata deliberata l'aliquota IRPEF per l'anno 2018;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 27/03/2018 è stata deliberata l'aliquota IMU per l'anno 2018;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 27/03/2018 è stata deliberata l'aliquota TASI per l'anno 2018;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 27/03/2018 è stata deliberata è stata deliberata l'aliquota TARI per l'anno 2018;

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 27/03/2018 è stato approvato il PEF 2018;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 28/03/2018 è stata istituita l'imposta di soggiorno ed approvato il regolamento di attuazione ;
- con determina sindacale n. 38 del 30/03/2018 sono state approvate le tariffe anno 2018;
- Con deliberazione n. 110 del 29/05/2018, di Giunta Municipale, sono state determinate le tariffe dei servizi a domanda individuale ”;
- è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio 2018/2020 con funzione autorizzatoria;

RITENUTO necessario integrare lo schema di bilancio già adottato dalla Giunta Municipale con la deliberazione n. 112 del 29/05/2018, degli effetti risultanti dall'adozione delle misure correttive sollecitate dalla Corte dei Conti sezione di controllo per la Regione siciliana con la deliberazione n. 112/2018/PRSP ed adottate dal consiglio comunale con la deliberazione n. 36 del 27/07/2018;

VISTE le risultanze del Conto Consuntivo relativo all'esercizio 2017, portato all'approvazione del Consiglio Comunale;

VISTO lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2018-2020 – schema di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011;

CONSIDERATO che gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno messi a disposizione dei Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza;

VISTI: - il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 - il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 - Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016);

VISTE le deliberazioni:

- N. 399 DEL 30/12/2016, di Giunta Municipale, “Programma Triennale del Fabbisogno del Personale 2016-2018 ”;
- N. 109 DEL 29/05/2018, di Giunta Municipale, “Ricognizione delle eccedenze del personale ”;
- N. 70 DEL 10/04/2018, di Giunta Municipale, “Adozione Piano Triennale delle Azioni positive 2018-2020 ”;
- N. 237 del 27/12/2017, di Giunta Municipale, “Adozione dello schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018/2020 e dell'elenco annuale 2018;
- N. 111 del 29/05/2018, di Giunta Municipale “Art. 142 comma 12-ter, e art. 208, commi 4 e 5 bis, del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada) – Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie- Art 393 commi 1 e 2, del D.P.R.

16/12/1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo C.D.S.) Proventi delle violazioni spettanti agli enti locali”;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno che ha previsto per il 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020;

Preso atto del parere favorevole dell'organo di Revisione sullo schema di Bilancio e del DUP approvato con la deliberazione di GM n. 193 del 18/10/2018

PROPONE

1) di approvare il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2018 – 2019 – 2020, allegato alla presente deliberazione, unitamente allo schema di bilancio di previsione 2018 – 2019 – 2020;

2) di approvare, lo schema di bilancio di previsione 2018/2020 quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

3) di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2018-2020 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di stabilità 2018 e a tutte le normative di finanza pubblica.

<p>Visto di conformità all'indirizzo politico Sindaco Rag. Giuseppe Castiglione Campobello di Mazara, 31/10/2018</p>		<p>Il Responsabile del III Settore “Ragioneria Generale e Gestione Risorse” Dott. Pietro Pantaleo</p>
--	--	--

Ai sensi dell'art.53 della Legge n.142/90, come recepito con l'art.1 – comma 1° - lett.e) dalla l.r. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, sulla proposta di deliberazione ad oggetto: **APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2018/2020 E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020.**, vengono espressi, per quanto di loro competenza, dai responsabili dei servizi interessati i prescritti pareri:

- Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere favorevole

Campobello di Mazara, 31/10/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Pietro Pantaleo



- Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere favorevole

Campobello di Mazara, 31/10/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Pietro Pantaleo



Il Presidente, chiama il punto n° 3 iscritto all'ordine del giorno avente ad oggetto : **Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020 e Approvazione dello Schema di Bilancio di Previsione 2018/2020.**

Vista l'assenza del Presidente della 1 Commissione consiliare, invita il Vice Presidente, Consigliere Sciacca, a relazionare in ordine alle risultanze della proposta.

Prende la parola il Vice Presidente della 1 Commissione consiliare, Consigliere Sciacca : Presidente. Colleghi, Giunta e Sindaco, intanto, per dare a Cesare quel che è di Cesare, il verbale è stato redatto dalla collega Valentina Accardo e quindi è giusto dirlo. "Il giorno 13 del mese di novembre dell'anno 2018, alle ore 10:30, si è riunita la Prima Commissione consiliare per la trattazione dei seguenti punti all'ordine del giorno: Nomina scrutatori, Approvazione verbali sedute precedenti, Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2018/2020 e approvazione schema del bilancio di previsione esercizio finanziario 2018/2020. Presente alla seduta il dipendente comunale Buscemi Sebastiano. Alle ore 10:30 il Vice Presidente della Commissione, in assenza del Presidente, chiama l'appello e risultano presenti i Consiglieri Accardo Valentina, Gianvito Luppino, e Pulaneo Antonina, risultano assente i Consigliere Palermo Giovanni e Giardina Vincenzo. La seduta è valida. Si provvede, dunque, alla nomina degli scrutatori: Gianvito Luppino e Accardo Valentina. La proposta viene accolta all'unanimità dai presenti. Si passa, dunque, all'approvazione dei verbali della seduta precedente. Approvati i verbali, si passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno: Approvazione Documento Unico di programmazione 2018/2020 e approvazione dello schema di bilancio di previsione esercizio finanziario 2018/2020. Presente alla seduta il responsabile dell'Ufficio finanziario, dottor Pantaleo. Il dirigente entra nel merito dei contenuti del D.U.P. e degli interventi oggetto di programmazione per l'esercizio finanziario, chiarendo che tale proposta prevede, oltre all'ordinaria previsione, interventi più corposi, riguardanti alcuni il programma assunzionale di figure professionali, la stabilizzazione del personale precario, per quanto concerne i lavori pubblici interventi di opere presenti all'interno del Piano Triennale delle Opere Pubbliche, tra i quali: messa in sicurezza della discarica sita in contrada Campana Misiddi, contenimento del rischio idrogeologico contrada Perriera e litorale. Il Consigliere Sciacca chiede chiarimenti in merito alle somme previste inerenti al trasferimento della Regione per finalità politiche, sociali e per disabili. Il dirigente chiarisce che in fondo prevedono rimborsi spese pari a circa il 30% variabili in base alle risorse disponibili; peraltro il fondo previsto riguarda l'assistenza ai disabili, agli anziani, ai minori extracomunitari, eccetera. Il Consigliere Luppino chiede chiarimenti in merito alla situazione inerente il recupero delle risorse tributarie nei confronti dei cittadini inadempienti, valutando la percentuale delle risorse da incassare. Il Dirigente fornisce alcuni dati: riguardo l'IMU il riscosso è pari a oltre il 90%, invece, per quanto riguarda la tassa dei rifiuti, oltre il 66%. Alle ore 11:46 la Consigliera Pulaneo esce anticipando il suo parere contrario sulla proposta. Si continua, dunque, a dare lettura della proposta e degli allegati. Sentito il Dirigente e valutati gli allegati relativamente al piano degli indicatori, la relazione del Revisore unico, il Revisore unico, il DUP e quanto previsto dalla proposta di bilancio 2018/2020, visto il parere del Revisore Unico, unitamente alle osservazioni e suggerimenti riguardo le previsioni di parte corrente, le previsioni per gli investimenti, gli obiettivi di finanza pubblica e le previsioni di cassa, il Presidente della Commissione mette ai voti la proposta, che viene favorevolmente accolta dai Consiglieri Accardo Valentina, Sciacca Massimiliano e Luppino Gianvito. Alle ore 12:51 la seduta si chiude". Grazie, Presidente.

Entra in Aula l'Assessore Vito Firreri.

Il Presidente: Grazie al Vice Presidente della Commissione. Io ho qua il verbale che non è sottoscritto dalla Consigliera Pulaneo, per cui la inviterei ad avvicinarsi al banco della Presidenza per firmare il verbale della Commissione. Chiede di intervenire la consigliera Tripoli Mariella, ne ha facoltà.

Prende la parola la Consigliera Tripoli : Grazie, Presidente. In merito al DUP che ci è pervenuto oggi in Aula e quindi alla programmazione di questo Ente per l'anno 2018/2020, quando nel 2014 io mi sono candidata, appoggiando politicamente questo Sindaco e questa Amministrazione, sicuramente non è il risultato che speravo quello che ci viene presentato in questa programmazione e in questo DUP. Poi, per quanto riguarda il bilancio di previsione, che è inserito all'interno di questo DUP, per quanto riguarda l'anno 2018, francamente non ho neanche cercato di fare qualche emendamento, perché più che un bilancio di previsione posso dire che si tratta di un consuntivo. Quando in campagna elettorale dai palchi abbiamo parlato alla cittadinanza, abbiamo parlato per prima cosa dei tagli ai costi della politica e devo dire che da parte di questo massimo Consesso Civico, ma soprattutto da parte dei 19 Consiglieri Comunali, il taglio ai costi della politica è avvenuto, tranne sicuramente per il Presidente del Consiglio perché per legge percepisce l'indennità. Di contro, il Sindaco nomina degli esperti e l'ultimo è un ex Assessore che ha fatto parte dell'Amministrazione Castiglione, che viene nominato per recuperare fondi di finanziamento dalla Comunità Europea o, comunque, a livello nazionale, o anche a livello regionale; sicuramente è una buona cosa, ma, dopo circa nove-dieci mesi, ancora non sappiamo quali risultati, o quali fondi, è riuscito a percepire l'esperto di questa Amministrazione. Durante la campagna elettorale dicevamo che non dovevamo mai abbandonare il territorio delle frazioni e mi riferisco a Torretta e a Tre Fontane, e, soprattutto, parlavamo del ripascimento del litorale di Tre Fontane, ma la zona sottostante alla Torre dei Saraceni, che è la più centrale del litorale di Tre Fontane, è al massimo degrado. Parlavamo, durante la campagna elettorale, di ulteriori fonti di approvvigionamento idrico, quindi, sicuramente, cercando di comprare degli altri pozzi che potevano soddisfare il fabbisogno idrico della cittadinanza, ma l'unica cosa che si è fatta, negli ultimi tempi, è di trovare l'approvvigionamento idrico presso l'EAS. Dicevamo di restituire alla città il campo sportivo e i due campi da tennis e, forse, dopo quattro anni e prima della fine della legislatura, riusciremo a dare di nuovo il campo sportivo, a vedere i lavori finiti del campo sportivo, ma i campi da tennis sono praticamente impraticabili. Parlavamo del rifacimento della pubblica illuminazione e quando, nel mese di giugno, è uscito un bando che, con fondi comunitari, permetteva agli Enti locali di usufruire di fondi che sarebbero serviti per ripristinare l'intero impianto di pubblica illuminazione, poteva essere sia di Campobello, che di Torretta, che di Tre Fontane, perché di fondi ce ne erano tanti, la sottoscritta ha presentato una mozione per portare in Consiglio Comunale un ordine del giorno, appunto, per permettere all'Ente di partecipare a questo bando. Ma dopo cinque mesi ancora il Presidente del Consiglio non ha portato in Aula questa mozione, privandomi anche del mio ruolo di Consigliere Comunale. Ma ancora di più lei, signor Sindaco, e la sua Amministrazione, non avete dato seguito a questo segnale che io avevo lanciato.

Interviene il Presidente: Mi scusi, Consigliera Tripoli, mi può indicare il protocollo di questa mozione che lei ha presentato? Perché a me non risulta.

La Consigliera Tripoli: Io l'ho presentata il 3 giugno e sono stata direttamente all'Ufficio Protocollo.

Il Presidente: Perfetto, siccome qui c'è la mia assistente di segreteria e non mi risulta che sia pervenuta all'Ufficio di Presidenza alcuna mozione da lei sottoscritta.

La Consigliera Tripoli: Non ho qui la mozione protocollata, ma gliela farò avere a breve giro di posta.

Il Presidente: La ringrazio.

La Consigliera Tripoli: Ma ho fatto pure un comunicato stampa e solitamente lei è molto veloce a leggere i comunicati stampa.

Il Presidente: No, assolutamente no, lei pensa male, perché io ho consentito a tutti i Consiglieri Comunali di presentare ordini del giorno, mozioni e quant'altro.

La Consigliera Tripoli: Io l'ho presentata e protocollata personalmente.

Il Presidente: Forse qualcosa non è andato per il verso giusto, ma all'Ufficio di Presidenza non è mai pervenuta la sua mozione. Detto questo, ha libertà di continuare ancora a fare il suo intervento.

La Consiglieria Tripoli: Quello che si continua a fare per la manutenzione della pubblica illuminazione, visto che è fatiscente e lo ha affermato lei, signor Sindaco, circa due anni fa, nella sua relazione annuale, è di ripristinare quelle lampade che naturalmente sono fulminate, ma a volte durante l'anno è possibile che la stessa lampada venga cambiata più volte, quindi con esborso più volte di denaro pubblico, cosa che si sarebbe potuta evitare negli anni successivi e magari destinare questi soldi pubblici ad altri servizi per i nostri concittadini per rendere il nostro territorio anche più vivibile. Più volte nei bilanci degli anni passati sono stati messi quei finanziamenti che abbiamo ricevuto, di cui poco fa parlava anche il collega Consigliere, e mi riferisco a quelli delle zone a rischio idrogeologico e soprattutto della zona a nord di Torretta Granitola e della zona Perriera: dopo due anni che abbiamo ricevuto questi finanziamenti ancora non sappiamo come i lavori proseguono e se sono stati già fatti i progetti esecutivi o meno. Ancora una volta lei due anni fa annunciava nella sua relazione annuale che eravamo quinti in una graduatoria per un finanziamento di 2.100.000 euro – non so se ricordo bene – per la realizzazione del mercato del pesce a Torretta: ancora non sappiamo a che punto siano i lavori per questo, se questo finanziamento è stato ricevuto da parte del Comune e se i soldi sono stati spesi o meno. Dicevamo durante la nostra campagna elettorale che il comparto agricolo non sarebbe stato abbandonato da questa Amministrazione, visto e considerato che il nostro territorio è prettamente agricolo. Ebbene, in questo bilancio, soltanto nel 2018, si trovano 5.000 euro per il comparto agricolo, per la conoscenza del nostro territorio e del nostro prodotto. Per quanto riguarda il 2019 e il 2020, non c'è nulla. Tutte le proposte che sono pervenute da parte dei Consiglieri Comunali e che sono state discusse e approvate all'interno delle Commissioni e successivamente in questo Consiglio Comunale – mi riferisco a quei regolamenti che vanno dalla Consulta agricola, alla Consulta per il turismo al Taxi sociale – sono diventate lettera morta, non hanno avuto seguito, non sono mai state portate avanti, non c'è stato nessun collegamento da parte dell'Amministrazione con i Consiglieri Comunali o solo forse per qualcuno, soltanto qualche interlocutore. La reale programmazione è discontinua e questo ha portato la nostra cittadinanza in un grigiore che sicuramente i cittadini di Campobello non meritano; di certo non posso dire che in questi anni è stato tutto negativo, però si sarebbe potuto fare di più e meglio. Io in quest'ultimo scorcio di legislatura vorrei ricredermi, soprattutto per il bene della mia città e dei miei concittadini, ma oggi annuncio il mio voto contrario a questo bilancio di previsione. Grazie.

Il Presidente: Grazie alla consiglieria Tripoli. Volevo chiederle con chi ha firmato la mozione di indirizzo.

La Consiglieria Tripoli: Da sola.

Il Presidente: Deve sapere che il Regolamento dice che la mozione di indirizzo deve essere sottoscritta da almeno tre Consiglieri Comunali, quindi al limite poteva presentare un ordine del giorno. E, qualora fosse pervenuta, io l'avrei chiamata per eventualmente fargliela...

La Consiglieria Tripoli: Se non è pervenuta, Presidente, è un problema degli uffici.

Il Presidente: Prenderò dei seri provvedimenti perché non è la prima volta che vengono protocollate, ma non sono pervenute all'Ufficio di Presidenza le mozioni, gli ordini del giorno, qualche comunicazione indirizzata al Presidente del Consiglio, per cui io prego il Segretario di prenderne nota. Non è la prima volta che si verifica e mi è testimone l'assistente del mio Ufficio di Presidenza, la signora Di Natale, per cui qualcuno si prenda la briga di protocollare la domanda, la richiesta, l'ordine del giorno, la mozione, e magari poi ritirarla contemporaneamente. Non dico che sia il suo caso, ma su questa cosa dovremmo discuterla molto attentamente.

La Consigliera Tripoli: Siccome anche io conosco il Regolamento, so che un ordine del giorno a firma di un solo Consigliere si può portare in Aula nel primo Consiglio Comunale. Giusto?

Il Presidente: Sì, l'ordine del giorno, così come ho fatto con il Consigliere Passanante, ma lei ha parlato di una mozione.

La Consigliera Tripoli: Magari mi sono confusa, però l'ho protocollata il 3 giugno.

Il Presidente: Ordine del giorno o mozione che sia, io le assicuro che all'Ufficio di Presidenza non è arrivata alcuna sua comunicazione, l'avrei inserita al primo Consiglio Comunale utile, come ho fatto con tutti e 19 i Consiglieri Comunali.

La Consigliera Tripoli: L'ho protocollata, Presidente: le farò avere la copia.

Il Presidente: Io non metto in dubbio che lei l'abbia protocollata, però le sto dicendo che all'Ufficio di Presidenza non è arrivato né un ordine del giorno, né una mozione di indirizzo perché, in modo molto celere, la mia assistente, la signora Di Natale immediatamente l'avrebbe comunicato, cosa che non è stata fatta fino ad oggi.

La Consigliera Tripoli: Grazie.

Il Presidente: Grazie alla Consigliera Tripoli. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Passanante: ne ha facoltà.

Prende la parola il Consigliere Passanante : Grazie, Presidente. Signor Sindaco, signori Assessori, pubblico e colleghi in Aula, oggi si apprende in quest'Aula che su un documento così importante che ci accingiamo ad approvare, cioè il bilancio di previsione triennale per il 2018-2019-2020, vi è il mancato voto della collega Mariella Tripoli. Questo avviene non sui social, ma sui banchi di quest'Aula, dove si fa veramente politica, e non nel cortile come qualcuno magari è solito fare, perché le cose si discutono qui, non sicuramente sui social, che hanno il pregio di portare avanti determinate pubblicità o di portare a conoscenza quasi all'intera cittadinanza perché poi gli anziani non sanno usare tutti il telefonino, ma alla maggior parte dei cittadini che magari si mette a chattare o a vedere qualche articolo che compare sui social, Twitter o Facebook che siano. Non voglio adesso fare un intervento di osservazioni in merito a quanto detto dalla Consigliera Tripoli perché sono cose che io ho già detto e ripetuto diverse volte al Sindaco, cioè che qualcosa doveva cambiare perché quando non si raggiungono certi obiettivi, vuol dire che qualcosa non funziona nella squadra anche assessoriale. E non è tanto nei numeri, perché sicuramente noi della minoranza non avremo mai i numeri per poter battere la maggioranza, visto che è composta anche dal Gruppo dell'ex candidato Sindaco Gianvito Greco, però questo deve far riflettere il Sindaco Castiglione e dire che già qualche piccolo pezzo della maggioranza si va perdendo: vuol dire che c'è qualche cosa che non va e quindi c'è qualche cosa che va cambiato in questo settore. Io questo l'ho sempre detto e l'ho sempre ripetuto in questi banchi, perché in questi quattro anni io credo che qualcosa si poteva fare: forse si poteva fare di più e io fino al Consiglio precedente ho detto che c'è ancora il tempo per poter rimediare e portare avanti determinati programmi e progetti, che io stesso voterò in Consiglio Comunale. Se poi dobbiamo fare delle critiche e delle osservazioni a livello di opere che noi ci accingiamo sempre a votare, le famose opere triennali, è un altro paio di maniche perché queste opere non sono mai partite, sebbene sono state sempre votate e portate in Commissione e anche in Consiglio Comunale, ma mi riferisco anche a una serie di fatti e di circostanze, perché si costruiscono a volte non dico delle tragedie, ma delle farse che vedo sui social quando si accusa, possibilmente, qualcuno; perché uno è qua, io ho detto sempre che sono una persona molto leale e schietta, ma la mia lealtà, la mia correttezza mi porta a precisare che qualcuno vorrebbe strumentalizzare come se già fossimo in campagna elettorale e buttare fango in faccia alle persone, tra l'altro poi non si possono nemmeno difendere perché non è giusto poi rispondere sui social stessi,

magari uno potrebbe fare un intervento però poi dire - e menziono l'articolo di un partito politico che io stimo, attenzione, si parla di Fratelli d'Italia, quando si accusava questo Sindaco o l'Amministrazione per il lavandino - o l'Assessore di competenza - per il lavandino che era divelto nei bagni della scuola; bene la cosa più grave non è tanto il lavandino, perché questa è ordinaria amministrazione, signori miei, dobbiamo anche sapere quello che scriviamo sui social, perché non c'entra niente l'Amministrazione, qui c'è un problema c'è un problema del Direttore della scuola, non è un problema dell'Amministrazione perché figuriamoci se un Sindaco oggi si deve preoccupare se tutti i lavandini delle scuole sono appesi e funzionano regolarmente nei muri e funzionano regolarmente ed esce l'acqua calda e fredda; questo paese come può crescere se continuiamo, veramente, a fare questo tipo di denigrazione. Io non voglio fare l'avvocato oggi difensore del Sindaco Peppe Castiglione, perché ha tutta la maggioranza possibile in Consiglio Comunale, c'è la Giunta quasi al completo, però dire determinate falsità o sciocchezze o accusare se qualcuno fa bene o male il suo lavoro lo deve vedere Sindaco, signori miei, noi possiamo criticare tutte le persone che vogliamo ma se noi dobbiamo criticare davvero Peppe Castiglione come Sindaco, oggi la collega Tripoli si è permessa in Aula, ha elencato una serie di programmi che erano inseriti nel programma elettorale di questo Sindaco e ha detto oggi: questo programma non è stato in parte o quasi per intero non è stato eseguito, quindi io me ne esco dalla maggioranza e non voto il bilancio.

Entra in Aula il Vice Sindaco.

Il Presidente: Non ha detto questo, ha detto che vota contro. Non ha detto che esce dalla maggioranza.

Il Consigliere Passanante: C'è un detto che dice: "Tra moglie e marito non mettere mai il dito", quindi non interessa a me, non sono cose che mi possono riguardare. Io ho apprezzato il discorso che se uno critica, come fa qui il Consigliere Passanante, come possono fare tanti altri Consiglieri, però dall'altro lato poi non vedo questo tipo di critica che si va a fare a una persona che possibilmente non ha nessuna colpa. Allora io lo posso criticare Peppe Castiglione come Sindaco e dico: caro signor Sindaco, lei non ha saputo, eventualmente, portare avanti determinati progetti, determinati programmi, allora sì; oppure che mi sta portando il bilancio di previsione nel mese di ottobre che siamo in notevole ritardo e va bene lo critico...

Il Presidente: Novembre.

Il Consigliere Passanante : Novembre, era una data che era ottobre e pensavo ottobre; comunque al di là di questo io ritengo che crescere in una comunità è molto difficile, soprattutto nella nostra e me ne sono reso conto perché stiamo facendo quasi quattro anni del nostro mandato elettorale, quindi sono passati quasi quattro anni come esperienza sicuramente sarà stata positiva la mia perché ho pensato di dare tutto il mio contributo, soprattutto mi sono limitato anche a garantire di votare tutte le cose positive per i cittadini di Campobello, tutti i programmi che erano per la città perché mi trovate sempre a favore di programmi che riguardano il benessere di questa comunità, però poi alla fine io ritengo che quando vedo determinate cose che non funzionano tentenno e dico: bello quello che si scrive nel bilancio di previsione, sono programmi che se attuati dovrebbero garantire e parlando anche di determinati programmi e progetti la stabilizzazione del personale precario, il programma di figure professionali, mi auguro che diano determinati programmi e progetti importanti per la nostra città, la messa in sicurezza della discarica, il contenimento del rischio geologico delle contrade, queste sono sì cose che vanno valutate e sono sicuramente positive, però poi alla fine bisogna vedere se questo programma verrà realizzato. Io in quattro anni mi sono ritrovato uno dei primi i incontri che abbiamo avuto in Commissione il Piano triennale che veniva approvato, all'epoca era Presidente l'architetto Luppino, io mi accingevo sempre ad approvarlo perché, giustamente, non facevo alcun ostruzionismo, però poi alla fine di questi programmi non ne ho visto realizzato uno. Io sollecito in tutti i Consigli Comunali e fino a quando scadrà il suo mandato, caro signor Sindaco, lei si deve ricordare sempre le

mie parole perché io lo solleciterò sempre e ad ogni modo a continuare a poter fare bene il suo mandato e magari a portare avanti alcuni progetti necessari e più urgenti per la nostra città, al di là che io sono dell'opposizione. La prego e la invito se oggi fa determinati sforzi, si sforzi ancora di più, si tolga qualche spina nel fianco, si tolga anche qualche Assessore possibilmente che non ha quelle competenze adeguate, faccia scelte coraggiose per la città, caro Sindaco, perché non deve pensare al suo mandato elettorale che scadrà fra un anno e mezzo, lei lo deve fare non perché deve entrare in campagna elettorale fra un anno e mezzo ma lo deve fare perché deve dare un segnale, una risposta alla città perché la città quattro anni fa l'ha votato con tutto il cuore, lei ha superato non so per quanti voti l'allora candidato Sindaco Gianvito Greco, si è preso questa responsabilità sulle spalle un paese intero che era disperato, uscito sempre da un commissariamento, un paese sempre nel mirino come se fosse proprio macchiato, ci fosse un'ombra o una nuvola nera su questo paese, cambiamolo facciamolo diventare un cielo sereno, facciamo rinascere veramente il sole a Campobello di Mazara perché ne abbiamo veramente bisogno, perché Campobello di Mazara non vive solo di agricoltura, vive anche di turismo, pensiamo anche tantissimo alle nostre frazioni e lo scorso Consiglio Comunale io l'ho detto: pensiamo a questi giovani che aprono i locali a Tre Fontane, spendono fior di quattrini per pagare l'affitto e poi possibilmente piuttosto che essere agevolati dalla Pubblica Amministrazione è come se venissero ostacolati, come se dovessimo vivere in quel paese di Tre Fontane in una casa di riposo, come la possiamo chiamare: Case di riposo Tre Fontane? Io desidero che questa Amministrazione faccia il suo percorso, il suo mandato elettorale e qualora lei mi porta un progetto valido ed efficace che sia disponibile soprattutto sia per il turismo, per l'agricoltura, per la città, per le scuole il sottoscritto anche che sarà attaccato dall'opposizione stia tranquillo che io voterò e voterò positivamente, accoglierò a braccia aperte il suo programma, il suo progetto politico; però devono essere tutti nell'interesse della città. Lei deve fare scelte, come ho sempre detto io, che devono essere coraggiose al di là se si va allo scontro anche politico o si va a perdere la maggioranza. Grazie, Presidente.

Il Presidente : Grazie al Consigliere Passanante Gaspare per il suo intervento. Chi chiede di intervenire il Consigliere Di Maria, ne ha facoltà.

Prende la parola il Consigliere Di Maria : Grazie, Presidente. Cittadini, colleghi, Giunta presente, Sindaco. Oggi 20 novembre 2018 ci apprestiamo a trattare, già veramente lo stiamo facendo, il bilancio di previsione dell'anno 2018, magari i cittadini si sarebbero aspettati che in Consiglio fosse arrivato il conto consuntivo dell'anno 2018, più che il bilancio di previsione, invece, cari cittadini che ci ascoltate da casa e che siete presenti, oggi trattiamo il bilancio di previsione anno 2018; un bilancio che arriva in Aula a fine anno, quando ormai tutti i soldi o la maggior parte dei soldi che sono stati inseriti nei vari capitoli di bilancio sono quasi tutti spenti. Allora oggi mi chiedo e ci chiediamo, come forza politica: che senso ha portare in Consiglio un bilancio dopo che le somme già sono state tutte destinate e quasi tutte spese? Che senso ha, cari colleghi, essere qui presenti, stare seduti qui e non poter presentare gli emendamenti perché la maggior parte delle somme già sono state spese. Il nostro ruolo di Consiglieri oggi qual è qui in quest'Aula? Non abbiamo neanche la facoltà di dire: prendiamo una parte di soldi che si trovano in un capitolo e li portiamo in un altro perché abbiamo i residui che restano all'interno del bilancio di previsione. Oggi che ci stiamo a fare qui, cari colleghi? Che senso ha votare un bilancio di previsione del genere. Io me lo chiedo e dico che non ha alcun senso oggi, anche discutere, perché poteva essere votato pure il 30 di dicembre questo bilancio, dopo veramente che non c'erano neanche quei residui di soldi disponibili. Questo è un bilancio che va bocciato per la tempistica che arriva in Aula, questa tempistica non ha senso. Il nostro ruolo viene sminuito, quello di Consiglieri Comunali e oggi noi siamo più che mai convinti che questo bilancio debba essere bocciato; arriva in Consiglio il 20 di novembre solo perché è arrivato un Commissario che ha imposto di portare in Consiglio il bilancio di previsione, altrimenti questo bilancio oggi non sarebbe neanche trattato in quest'Aula. Oggi più che mai noi diciamo no a questo bilancio e diciamo no a questa Amministrazione che continua a gestire la cosa pubblica con i propri tempi e questi tempi, che sono biblici per questa Amministrazione, credo che alle prossime elezioni verranno valutati attentamente da parte dei cittadini

che, concordando con noi, bocceranno come noi bocchiamo il bilancio di previsione e bocchiamo qui in Consiglio questa Amministrazione. Grazie.

Esce dall'Aula il Presidente e ne assume le funzioni il Vice Presidente, Consigliere Di Stefano.

Il Vice Presidente : Grazie, Consigliere Di Maria. Consigliere Pulaneo, prego ne ha facoltà.

Prende la parola la Consigliera Pulaneo : Grazie, Presidente. Il bilancio di previsione è un documento di pianificazione economica e di programmazione politica che viene approvato annualmente dal Consiglio Comunale su proposta della Giunta, lo scopo è quello di prevedere in anticipo le entrate e le uscite dell'Ente dell'anno corrente, ove non sia stato deliberato il bilancio di previsione entro il termine di legge, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria, tale gestione è limitata e l'Amministrazione può solamente far fronte alle spese del personale, dei residui passivi, di rate di mutuo, di canone, imposte e tasse e, per finire, può solo fare operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente. Voglio sottolineare che non dobbiamo avuto la possibilità di poter partecipare alla fase preparatoria perché a noi dell'opposizione non è stata consentita la partecipazione alla stesura dello stesso, impedendoci così di dare anche noi il nostro apporto e supporto. Ritengo che, essendo il bilancio di previsione un documento programmatico delle varie iniziative, proposte, attività della vita economica e politica di un Comune, la sua preparazione debba necessariamente coinvolgere tutte le forze politiche per raggiungere gli obiettivi prefissati, che interessano la nostra cittadinanza. Per i motivi che noi abbiamo evidenziato Forza Italia è contraria all'approvazione del bilancio. Grazie.

Il Presidente : Grazie, Consigliere Pulaneo. Dottore Pantaleo, vuole fare delle considerazioni in merito alle tempistiche per spiegare e dare una delucidazione di quello che è stato l'iter generale? Può essere d'ausilio per i Consiglieri.

Prende la parola il Dott. Pantaleo, Responsabile del Settore Finanziario : Sicuramente le osservazioni in merito alla tempistica sono tutte fondate e le perplessità ci stanno tutte; però volevo ricordare ai Consiglieri che il bilancio che viene approvato non è un bilancio che riguarda solo l'annualità 2018, per la quale siamo sicuramente in ritardo nei tempi, ma è un bilancio che il nuovo ordinamento contabile abbraccia un arco temporale di tre anni, quello che viene approvato non è valido solo per il 2018, ma è valido per il 2019 ed è valido per il 2020. Quindi non è tempo perso quello che si sta facendo; purtroppo il bilancio di previsione di quest'anno ha subito dei ritardi per una serie di motivi che sono stati rappresentati in più occasioni in sede di riunione con i Consiglieri nell'Ufficio di Presidenza e rappresentato in Commissione bilancio. Non si è potuto fare a meno, purtroppo, dei tempi impiegati, non si è potuto fare prima. Ricordo che nel mese di luglio o agosto, non ricordo bene, sono arrivate delle osservazioni da parte della Corte dei Conti che ci hanno imposto di riaprire alcuni esercizi finanziari i cui risultati potevano avere delle refluenze sul bilancio del 2018 ed è stato necessario condurre una verifica prima di portare all'attenzione del Consiglio Comunale un bilancio che già comunque era stato deliberato dalla Giunta nel mese di giugno, come bilancio di previsione. Si spera di recuperare comunque quello che si è fatto, dando l'esecutorietà ad uno strumento che non esaurisce la sua validità all'anno 2018 ma che ha delle ripercussioni nel 2019 e 2020.

Rientra in Aula il Presidente.

Il Presidente : Grazie dottore Pantaleo. Mi pare che non ci siano altri interventi, quindi, dato per letto il testo della proposta, anche perché è stato a disposizione di tutti i Consiglieri Comunali per oltre 20 giorni, si propone al Consiglio comunale :

1) di approvare il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2018/2019/2020 allegato alla presente deliberazione, unitamente allo schema di bilancio di previsione 2018/2019/2020:

2) di approvare lo schema di bilancio di previsione 2018/2020 quale documento di programmazione finanziaria e monetaria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

3) di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2018/2020 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla legge di stabilità 2018 e a tutte le normative di finanza pubblica.

Sottolineo che ci sono i pareri favorevoli dell'ufficio finanziario e del Revisore dei Conti oltre che della Commissione consiliare.

Effettuata la votazione, si ha il seguente risultato : Consiglieri presenti n° 17; Voti contrari n° 6 (Gentile, Pulaneo, Tripoli, Passanante, Giardina, Di Maria); Voti favorevoli n° 11.

Il Consiglio Approva la proposta di deliberazione.

Ed inoltre,

Il Presidente : con separata votazione, metto in votazione l'immediata esecutività; l'Ufficio di Presidenza propone l'immediata esecutività al bilancio di previsione recentemente approvato.

Effettuata la votazione, si ha il seguente risultato : Consiglieri presenti n° 17; Voti contrari n° 6 (Gentile, Pulaneo, Tripoli, Passanante, Giardina, Di Maria); Voti favorevoli n° 11.

Il Consiglio Approva l'immediata esecutività della deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. DI APPROVARE il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2018 – 2019 – 2020, allegato alla presente deliberazione, unitamente allo schema di bilancio di previsione 2018 -2019 – 2020 .

2. DI APPROVARE lo schema di bilancio di previsione 2018/2020 quale documento di programmazione finanziaria e monetaria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

3. DI DARE ATTO che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2018/2020 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di stabilità 2018 e a tutte le normative di finanza pubblica.

Ed inoltre,

DI DICHIARARE la deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Firmati all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Simone Antonio Tumminello

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Piero Di Stefano

II SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Calogero Maggio

COPIA IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Campobello di Mazara, li 20/11/2018

II SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Calogero Maggio

Affissa all'albo pretorio on line del sito internet istituzionale, n. _____ reg., il _____, vi resterà per giorni 15.

IL MESSO COMUNALE

Pubblicata all'albo pretorio on line del sito internet istituzionale conclusa il _____ senza seguito di opposizioni o reclami

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio, ATTESTA che la presente deliberazione:

è stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ ai sensi dell'art.11 L.R. 44/91, come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. N. 17/04

ATTESTA, altresì, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **20/11/2018** decorsi 10 giorni dal la data di inizio della pubblicazione (art. 12, comma 1, della LR N.48/91);

perché dichiarata **immediatamente esecutiva** (art.12, comma 2,della L.R. n.48/91)

Campobello di Mazara, 20/11/2018

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Calogero Maggio